

# **STATUTO DEL CIRCOLO ARCI AURORA EDUCAZIONE PERMANENTE**

di Vittorio Veneto approvato nell'Assemblea Costituente del 08/04/1988, successivamente modificato nell'Assemblea del 06/01/1996.

## **COSTITUZIONE**

### **Art. 1**

È costituito con sede in Vittorio Veneto (Tv), Via Gandhi n. 9, un Circolo territoriale che assume la nuova denominazione "Archi Aurora Educazione Permanente", già "Archi Aurora" come da atto costitutivo del 08/04/1988, registrato a Vittorio Veneto il 12/04/1988 al N. 571.

## **ADESIONE ALL'ARCI**

### **Art. 2**

1 - Il Circolo è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario, democratico e antifascista.

2 - Il Circolo non persegue finalità di lucro e aderisce all'Archi Nuova Associazione, Associazione Nazionale di Cultura Sport e Ricreazione (riconosciuta con il D.M. del 2 agosto 1967 n. 1017022/12000 A), e all'Archi di Treviso (federata all'Archi Nuova Associazione), con le quali ha in comune gli scopi statutari.

## **FINALITÀ**

### **Art. 3**

1 - Sono scopi prevalenti del Circolo:

a) l'organizzazione di corsi e interventi per l'aggiornamento e la formazione professionale del personale della scuola e la realizzazione di interventi nei confronti delle componenti scolastiche;

b) lo svolgimento, con riferimento particolare al settore culturale, delle sue attività a favore dei Soci nel campo dell'Educazione Permanente, attraverso la realizzazione di incontri di cultura; corsi di lingua e cultura italiana e straniera; corsi di cultura generale con particolare riferimento ad arti visive: es. cinema: incontri, cineforum, partecipazione a mostre; incontri presso mostre, corsi, cineforum, musica, teatro, danza, storia dell'arte, letteratura, poesia, tecniche di scrittura, storia, filosofia, cinema, video, antiquariato, scultura, pittura, disegno, pubbliche relazioni, psicologia, botanica, giardino; mostre di arti visive; corsi di formazione e didattica dell'insegnamento; seminari di ricerca sulla cultura e la storia contemporanea e sulle culture locali; corsi e incontri di cultura informatica anche attraverso le nuove tecnologie e sistemi multimediali (internet e intranet);

c) l'organizzazione di corsi e interventi per l'aggiornamento e la formazione professionale nei settori dell'artigianato, dei servizi, dei servizi sociali, dell'industria, dell'amministrazione pubblica.

d) l'organizzazione di corsi per disoccupati, inoccupati, disabili, tossicodipendenti, carcerati con il fine di reinserire i diversi soggetti nelle attività economiche e sociali.

- Il Circolo si propone anche di:

a) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani e tra i popoli, alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;

b) favorire la diffusione di attività culturali, ricreative e assistenziali e di forme consortili tra circoli e altre organizzazioni democratiche;

c) avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di

gestione del potere locale, comitati di quartiere, di circoscrizione, ecc.;

d) organizzare iniziative, servizi, attività culturali, ricreative e assistenziali a favore dei Soci.

Per il raggiungimento degli scopi sociali il Circolo può promuovere, incentivare corsi, incontri e quant'altro fosse utile. Potrà altresì acquisire gli strumenti idonei allo scopo.

## **SOCI**

### **Art. 4**

- 1 - Il numero dei Soci è illimitato.
- 2 - Al Circolo possono aderire tutte le persone che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età.

## **DOMANDA DI ADESIONE AL CIRCOLO**

### **Art. 5**

Per divenire Socio del Circolo è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo. La domanda deve contenere le seguenti indicazioni: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e professione del richiedente.

### **Art. 6**

- 1 - Con la presentazione della domanda di adesione il richiedente ha diritto a ricevere la tessera sociale. Il Consiglio Direttivo delibera sull'accettazione della domanda entro novanta giorni dalla sua presentazione e l'accettazione non richiede comunicazione.
- 2 - Il Consiglio Direttivo, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di non accettare le richieste di adesione.  
Il mancato accoglimento della domanda di adesione va comunicato immediatamente al richiedente e comporta il ritiro della tessera sociale.
- 3 - In caso di mancato accoglimento della domanda di adesione, il richiedente entro trenta giorni dalla comunicazione, può presentare ricorso all'Assemblea ordinaria dei Soci che si pronuncia in via definitiva nella sua prima convocazione successiva.

## **CATEGORIE DI SOCI**

### **Art. 7**

- 1 - I Soci sono divisi nelle seguenti categorie:
  - **Fondatori** - I Soci Fondatori sono coloro che appaiono nell'Atto Costitutivo del Circolo.
  - **Onorari** - I Soci Onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo tenendo conto di speciali benemeritenze.
  - **Effettivi** - I Soci Effettivi sono coloro che vengono ammessi a far parte del Circolo con le modalità di cui al punto 4 del presente articolo. Si suddividono in:
    - **Anziani** - Sono coloro che hanno acquisito una anzianità associativa ininterrotta di almeno quattro anni e che richiedano di essere ammessi in tale categoria.
    - **Ordinari** - Sono coloro che, ammessi nel Circolo, non hanno ancora cumulato tre anni interi e consecutivi di anzianità associativa.
- 2 - I Soci che per qualsiasi motivo abbiano interrotto il loro rapporto associativo, indipendentemente dalla durata di tale interruzione, perdono il requisito dell'anzianità. In caso di rientro nel sodalizio vengono quindi riammessi come Soci Effettivi Ordinari. La disposizione si applica anche ai Soci Fondatori e Onorari i quali, pur non perdendo tale loro qualifica, perdono tuttavia l'anzianità.
- 3 - Tutti i Soci hanno diritto-dovere di prendere parte alla vita sociale nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
- 4 - Le domande di ammissione a Socio Effettivo Ordinario sono accolte, a richiesta, nel

rispetto delle modalità stabilite dal Consiglio Direttivo con le modalità di cui agli art. 5 e 6. Per essere ammesso tra i Soci Effettivi Anziani, il Socio Effettivo Ordinario, dovrà farne specifica richiesta sulla quale si pronuncerà il Consiglio Direttivo.

## **DIRITTI E DOVERI DEI SOCI**

### **Art. 8**

1 - I Soci hanno diritto di frequentare i locali del Circolo e di partecipare e usufruire di tutte le iniziative, servizi e attività organizzate da quest'ultimo in conformità alle finalità istituzionali di cui all'art. 3 del presente Statuto.

2 - I Soci usufruiscono altresì di tutti gli sconti e le agevolazioni a cui dà diritto la tessera sociale.

### **Art. 9**

I Soci sono tenuti:

- al pagamento della tessera sociale e dei corrispettivi specifici fissati dal Circolo per l'organizzazione delle iniziative, servizi e attività di cui all'art. 3, punto 2, lettera d) del presente Statuto a cui il Socio intenda partecipare;

- all'osservanza dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni del Circolo e delle deliberazioni dei suoi organi sociali, tra le quali sono comprese anche le decisioni che richiedono ai Soci versamenti di contributi straordinari per integrare il fondo comune.

## **QUOTE ASSOCIATIVE**

### **Art. 10**

Le quote associative, con le quali ogni Socio contribuisce alla realizzazione dei fini statuari, devono intendersi riferite all'intero anno sociale, che ha durata dall'1 gennaio al 31 dicembre.

Il Consiglio Direttivo stabilisce, di anno in anno, l'importo e le modalità di pagamento di tali quote associative e gli è data facoltà di differenziarne l'entità in rapporto all'anzianità dei Soci, quale premio di fedeltà, e allo status di Socio minorenni, a titolo promozionale.

Nei casi di espulsione, decadenza, o dimissioni, non è ammessa retrocessione al Socio delle quote associative versate o parte di esse.

Nei casi di espulsione del Socio, della sua decadenza per morosità, o di sue dimissioni, il Circolo rinuncia a ogni rivalsa sulle quote rimaste insolute, salvo il recupero di quanto dovuto dal Socio stesso per eventuali servizi effettivamente goduti.

Ai Soci non in regola con la quota associativa sarà preclusa la possibilità di fruire dei servizi e di partecipare alle attività del Circolo.

## **PRESTAZIONI DEI SOCI**

### **Art. 11**

Per prestazioni particolari svolte per conto e nell'interesse del Circolo, su richiesta del Consiglio Direttivo, ai Soci potranno essere assegnati dei rimborsi spese solo se comprovate da notule intestate allo stesso.

## **DIMENSIONI O ESCLUSIONE DEI SOCI**

### **Art. 12**

1 - I Soci dimissionari devono motivare per iscritto le proprie dimissioni al Consiglio Direttivo, il quale può accettarle o respingerle, ed eventualmente può chiedere ulteriori spiegazioni verbali, quando ciò interessi il buon andamento del Circolo.

2 - Con le dimissioni, al Socio sarà preclusa la possibilità di fruire dei servizi e di partecipare alle attività del Circolo.

3 - Il Consiglio Direttivo delibera l'esclusione del Socio quando sussiste uno dei seguenti gravi motivi:

- a) quando il Socio non adempia ai doveri previsti dall'art. 9 del presente Statuto;
- b) quando il Socio, in qualunque modo, arrechi danni morali e/o materiali al Circolo.

## **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

### **Art. 13**

1 - I Soci hanno il dovere di difendere il buon nome del Circolo.

Qualora compiano atti lesivi morali e/o materiali degli interessi dello stesso saranno passibili, a giudizio del Consiglio Direttivo, dei seguenti provvedimenti disciplinari:

- a) ammonizione verbale;
- b) ammonizione scritta;
- c) sospensione fino ad un massimo di tre mesi;
- d) espulsione.

2 - I provvedimenti disciplinari sono applicati dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri, con decisione motivata. Contro tale decisione il Socio può ricorrere, in prima istanza, al Consiglio medesimo entro trenta giorni dalla data di notifica e, successivamente, in seconda istanza, alla prima Assemblea. Per i Soci componenti il Consiglio Direttivo e/o Revisori dei Conti, il provvedimento disciplinare viene demandato all'Assemblea, la quale dovrà essere convocata entro trenta giorni per una decisione definitiva. Durante il periodo di sospensione, al Socio è interdetta ogni attività nell'ambito del Circolo.

## **SOCI MOROSI**

### **Art. 14**

1 - Nel caso in cui il Socio non provveda al versamento della quota dovuta entro i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo sarà considerato moroso e come tale sarà da considerarsi decaduto dal suo status e da qualsiasi carica ricoperta; cesserà di appartenere al Circolo senza che da parte dello stesso si renda necessario mettere in atto particolari procedure.

Il Socio escluso per morosità nel pagamento della tessera e/o dei corrispettivi specifici previsti per partecipare alle iniziative, servizi e attività sociali a cui abbia aderito, può presentare domanda di ammissione versando quanto dovuto e una nuova quota di iscrizione. Sulla riammissione delibera il Consiglio Direttivo dei Soci nella sua prima convocazione successiva.

2 - Il mancato rinnovo, entro i termini stabiliti, della tessera per il successivo anno sociale comporta l'automatica esclusione del Socio dal Circolo e la decadenza da tutte le cariche eventualmente ricoperte senza che abbisogni alcuna deliberazione in merito.

3 - I Soci che abbiano receduto o siano stati esclusi e che comunque abbiano cessato di appartenere al Circolo non possono chiedere la restituzione delle somme versate per la tessera e per i corrispettivi associativi né hanno alcun diritto sul fondo comune.

## **ORGANI DEL CIRCOLO**

### **Art. 15**

Gli organi del Circolo sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) i Revisori dei Conti.

## **L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

### **Art. 16**

L'Assemblea è costituita dai Soci Fondatori, Onorari ed Effettivi (Anziani ed Ordinari) che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo e/o dal Presidente del Circolo, in via ordinaria, entro il 31 maggio di ogni anno e, in via straordinaria, qualora lo ritenga opportuno il Consiglio Direttivo, oppure ne sia fatta motivata richiesta da parte dei Soci che rappresentino almeno due terzi dei voti complessivamente esprimibili dall'intero corpo sociale. In tal caso l'Assemblea dovrà essere tenuta entro trenta giorni dalla richiesta.

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata, mediante affissione nei locali della sede sociale, in luogo ben visibile, dell'avviso contenente l'ordine del giorno sugli argomenti da trattare, almeno quindici giorni prima della data di convocazione. L'Assemblea sarà valida, in prima convocazione, se i Soci presenti e rappresentati, costituiscono oltre la metà dei voti complessivamente esprimibili. In seconda convocazione l'Assemblea si riterrà validamente costituita con qualsiasi numero di Soci presenti e rappresentati.

Ogni Socio ammesso alla votazione ha diritto ad esprimere i propri voti e può rappresentare, mediante delega scritta, un massimo di altri due Soci.

L'Assemblea regolarmente costituita designerà a presiederla, di volta in volta, un suo Presidente e designerà altresì una commissione elettorale composta da almeno tre Soci che propone i nomi dei Soci candidati al Consiglio Direttivo e al Collegio Sindacale.

Le deliberazioni assunte a maggioranza numerica di voti sono valide e vincolanti per i Soci anche nel caso di loro assenza o manifesto dissenso.

Nel corso dell'Assemblea ordinaria il Consiglio Direttivo farà la relazione dell'attività svolta nel periodo sociale scaduto, presenterà, per la discussione e l'approvazione, il bilancio consuntivo e preventivo dell'attività sociale e proporrà eventuali modifiche allo Statuto.

Il bilancio consuntivo annuale e quello preventivo per l'anno successivo, nonché le eventuali modifiche allo Statuto, saranno depositati in segreteria, a disposizione dei Soci, per un periodo minimo di dieci giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea ordinaria.

L'Assemblea nomina, con le modalità appresso indicate, il Consiglio Direttivo ed i Revisori dei Conti e prende inoltre, a maggioranza numerica di voti, tutte le necessarie delibere relative alla vita ed alla attività del Circolo.

I Soci possono esercitare il loro diritto di voto nella seguente misura:

a) Soci Fondatori e/o Onorari che non hanno mai interrotto il rapporto con il Circolo e Soci Effettivi Anziani: quindici voti a testa.

b) Soci Effettivi Ordinari: un voto a testa.

A meno che ci sia richiesta di voto segreto da parte dei Soci presenti fisicamente o per delega che rappresentino i due terzi dei voti esprimibili, tutte le votazioni avranno luogo per alzata di mano. Lo scrutinio segreto con scheda scritta avviene qualora ne faccia richiesta i due terzi dei presenti.

In caso di scioglimento dell'Associazione, sarà necessaria l'approvazione della maggioranza dei due terzi di tutti i voti esprimibili dai Soci aventi diritto al voto.

Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

#### **Art. 17**

1 - L'Assemblea dei Soci delibera in prima convocazione sulle modifiche da apportare allo Statuto e al regolamento, sullo scioglimento del Circolo e sulla devoluzione del fondo sociale, con la presenza di almeno la metà dei Soci e il voto favorevole dei tre quinti dei presenti.

2 - L'Assemblea delibera in seconda convocazione sui punti di cui al primo comma con la maggioranza assoluta dei presenti.

#### **Art. 18**

Il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario, il Consiglio Direttivo, e il Collegio dei Revisori dei conti, eletti dall'Assemblea dei Soci, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

## CONSIGLIO DIRETTIVO

### Art. 19

Il Consiglio Direttivo è composto da tre a cinque membri eletti dall'Assemblea, secondo le norme stabilite dall'art. 16. I Consiglieri eletti devono impegnarsi ad assumere dei compiti ben precisi in seno al Consiglio Direttivo, oltre che a collaborare per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione. Detti compiti verranno assegnati dal Consiglio Direttivo sulla base delle attitudini personali e della disponibilità di tempo di ciascuno di essi.

I Consiglieri durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Nella prima riunione, il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Vice-Presidente e, se lo ritengono necessario alla realizzazione delle finalità del Circolo, anche il Segretario.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

In caso di parità dei voti è decisivo quello del Presidente.

Il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario compongono la Presidenza.

Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo non vengono retribuite e vengono rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento del loro incarico.

Il Consiglio ripartisce nel proprio seno i compiti inerenti lo svolgimento delle attività del Circolo (culturali, ricreative, assistenziali ecc.).

Il Consiglio Direttivo può cooptare altri membri oltre a quelli statutariamente previsti fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo di regola si riunisce ordinariamente ogni novanta giorni e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri membri;

La riunione è presieduta dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente.

I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- a) Esaminare le domande di ammissione di Soci Effettivi Ordinari e nuovi Soci Effettivi Anziani; nominare Soci Onorari;
- b) stabilire le quote associative.
- c) Adottare i provvedimenti disciplinari previsti dallo Statuto e deliberare in merito all'adesione e all'esclusione dei Soci.
- d) predisporre il programma delle attività del Circolo per l'anno sociale, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- e) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- f) deliberare in merito alla stipulazione di tutti i contratti e all'emanazione di tutti gli atti inerenti lo svolgimento della attività sociale dando mandato al presidente per la loro effettiva esecuzione;
- g) formulare le modifiche al presente Statuto e ai regolamenti interni, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- h) Esaminare il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- i) Fissare le date delle Assemblee dei Soci;
- l) Provvedere alla compilazione delle norme di funzionamento della sede sociale e di eventuali regolamenti interni, nonché curare gli affari di ordine amministrativo;
- m) Determinare il compenso per il Presidente.

Per il funzionamento del Circolo, relativamente alle attività correnti o per quelle concernenti gli indirizzi deliberati, il consiglio Direttivo, potrà avvalersi dell'operato di uno o più Soci, aventi specifiche attitudini, ai quali verrà affidata la Direzione Esecutiva del Circolo.

Il Consiglio adotta, comunque, tutti i provvedimenti di indirizzo ritenuti necessari ed utili al buon funzionamento tecnico ed amministrativo del Circolo.

Esso viene convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, ed almeno una volta ogni sei mesi, oppure dietro richiesta scritta e motivata di almeno tre Consiglieri. Il Consigliere che risulterà assente ingiustificato per due riunioni consecutive, sarà considerato dimissionario. In caso di recesso di uno o più Consiglieri, il Consiglio Direttivo resterà ugualmente in carica.

Qualora il numero dei Consiglieri si riducesse a meno di tre unità, l'Assemblea dei Soci verrà convocata in seduta straordinaria per la nomina dei sostituti.

## **IL PRESIDENTE**

### **Art. 20**

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Circolo e ha la firma degli atti relativi. Convoca l'assemblea e presiede il Consiglio Direttivo. In caso di urgenza può disporre anche sulle materie di competenza del Consiglio Direttivo, salvo far ratificare i provvedimenti dal Consiglio medesimo nella sua prima successiva riunione.

In caso di assenza giustificata e/o di impedimento, il Presidente verrà sostituito nell'ordine dal Vice-Presidente o dal Consigliere più anziano di età.

## **FONDO COMUNE**

### **Art. 21**

Il fondo comune è costituito:

- a) dai contributi degli associati e dalle altre erogazioni e lasciti fatti al Circolo;
- b) dai beni immobili e mobili acquistati dal Circolo;
- c) dal fondo di riserva.

### **Art. 22**

1 - Le somme versate dal Socio per la tessera sociale non sono più rimborsabili dopo che la richiesta di adesione è stata accettata.

2 - Le somme versate a titolo di corrispettivi specifici per partecipare alle iniziative, servizi e attività del Circolo a cui il Socio abbia aderito non sono più rimborsabili dopo l'inizio delle stesse.

## **BILANCIO**

### **Art. 23**

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, fatte salve diverse deliberazioni del Direttivo. Il bilancio deve essere presentato all'Assemblea entro il 31 maggio dell'anno successivo, salvo diverse indicazioni o difficoltà incontrate dal Direttivo nella compilazione.

### **Art. 24**

Il residuo attivo risultante dall'esercizio finanziario viene impegnato come segue:

- Il 10% al fondo di riserva;
- il resto viene utilizzato su deliberazione del Consiglio Direttivo per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e ricreativo e per nuovi impianti o ammortamento delle attrezzature necessarie per perseguire le finalità istituzionali individuate dal presente Statuto.

## **COLLEGIO SINDACALE**

### **Art. 25**

I Revisori dei Conti, in numero di due effettivi e un suppletivo, eletti dall'Assemblea, esercitano le funzioni di controllo amministrativo e finanziario sui bilanci annuali del Sodalizio.

In caso di dimissioni di uno o più Revisori dei Conti eletti dall'Assemblea, si procederà a nuova nomina nel corso della più prossima riunione dell'Assemblea dei Soci.

Durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

I Revisori dei Conti eleggeranno, nel loro seno, il Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'esercizio delle sue funzioni, può procedere agli atti ispettivi almeno ogni semestre, con preavviso di quindici giorni.

L'esito della sua attività deve sempre manifestarsi mediante relazione collegiale.

Gli accertamenti, le proposte ed i rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti, debbono essere trascritti in apposito libro verbali.

I Revisori dei Conti saranno invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo, alle quali potranno partecipare con voto consultivo.

Le funzioni dei Revisori dei Conti sono esercitate gratuitamente e saranno rimborsate le sole spese inerenti il loro incarico.

### **INCARICHI SPECIALI**

#### **Art. 26**

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di nominare particolari Commissioni di carattere organizzativo, fissandone le attribuzioni e la durata. E' sua facoltà, inoltre, attribuire incarichi speciali, in rapporto ad esigenze contingenti, a singoli Soci e/o Consiglieri.

### **SCIoglimento DEL CIRCOLO**

#### **Art. 27**

1 - L'Assemblea dei Soci delibera lo scioglimento del Circolo e la devoluzione del fondo comune secondo le modalità di cui all'art. 17 del presente Statuto.

2 - Il fondo comune, una volta dedotte le passività, dev'essere devoluto a finalità di utilità sociale scelte dall'Assemblea dei Soci, con delibera assunta secondo le modalità di cui al comma precedente, tra quelle perseguite dall'Arco di Treviso o dall'Arco Nazionale.

#### **Art. 28**

Per quanto non compreso nel presente Statuto decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.